

Incontro con Frattini: sull'adeguamento dell'inflazione l'Anaa pretendere il rispetto di quanto pattuito

Roma, 29 ottobre 2001

Il Segretario Nazionale dell'Anaa Assomed, Serafino Zucchelli – in qualità di coordinatore della Cosmed - ha partecipato, lunedì 29 ottobre scorso, all'incontro convocato dal Ministro per la Funzione Pubblica Franco Frattini con le confederazioni sindacali autonome, per discutere i temi connessi al disegno di legge finanziaria 2002 e le loro ripercussioni sul personale del pubblico impiego.

Adeguamento tasso inflazione – Uno dei principali argomenti di discussione è stato quello relativo al problema del finanziamento pregresso per il personale del pubblico impiego e cioè la corresponsione del differenziale tra l'inflazione programmata e inflazione reale (per il biennio 2000-2001 la cifra per la dirigenza medica ammonta a circa 250 miliardi).

A riguardo il Ministro Frattini ha ribadito il rispetto del Governo dei contenuti dell'accordo del luglio 1993 e nei fatti ha garantito che si sta procedendo con alcune verifiche per quantificare l'ammontare economico.

Zucchelli, dal canto suo, accogliendo con favore la posizione del Governo in relazione all'accordo del 1993, ha fatto presente che già nella finanziaria per il 2001 è stato previsto il finanziamento per coprire una parte del differenziale e che si attende una decisione del Comitato di settore per la sanità che dovrebbe pronunciarsi in merito entro la prima decade di novembre. Il Segretario Nazionale dell'Associazione ha sottolineato al Ministro che pretenderà con forza il rispetto di quanto pattuito.

Finanziamento dei futuri contratti – L'Anaa Assomed ha preso atto della volontà dichiarata dal Ministro Maroni, meno esplicitamente dal Ministro Frattini, di porre fine all'epoca della concertazione e quindi della politica dei redditi, ma ha invitato il Governo a valutare attentamente questa posizione. Senza il rispetto di tale metodo di relazioni sindacali – ha infatti affermato Zucchelli – i medici dirigenti e le organizzazioni che li rappresentano si riterranno svincolati, per i prossimi contratti, da criteri di compatibilità economica e assumeranno, come punto di riferimento, la media delle retribuzioni dei medici dipendenti europei.

L'articolo 27 del ddl finanziaria lascia inoltre profonde perplessità perché invece di assumere come ordine di grandezza del finanziamento per la sanità quanto pattuito dall'accordo Governo-Regioni dell'8 agosto scorso, afferma che il mancato rispetto degli impegni assunti da parte delle Regioni porta al decadimento dell'accordo stesso ed il ripristino dei valori previsti nell'Accordo dell'agosto 2000.

Blocco delle assunzioni nel pubblico impiego – Il Ministro Frattini ha parlato di un blocco delle assunzioni non completo per il settore degli Enti Locali e per altri

settori senza escludere dal blocco quello della sanità. L'Anaa Assomed a questo proposito ha affermato che il processo di regionalizzazione della gestione della sanità deve comportare la responsabilizzazione delle Regioni nelle assunzioni del personale.

Vertenza medici ministero salute – Zucchelli ha riproposto in questa sede la soluzione del problema dello stato giuridico dei medici del ministero della salute che prevede il RUD (ruolo unico della Dirigenza) per gli ex II livelli e l'assimilazione degli ex I livelli ai dirigenti del Servizio sanitario nazionale con le conseguenti ricadute contrattuali. Su questa posizione il Ministro Frattini ha concordato.